

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e  
in tutto il Regno lire 16

Per gli stati esteri ag-  
giungere la maggior spesa  
postale — semestrale e  
trimestrale in proporzione.  
Numero separato cent. 5  
arretrato » 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSEIZIONI

Inserzioni nella terza  
pagina sotto la firma del  
gerente cent. 25 per linea  
e spazio di linea. Annunzi  
in quarta pagina cent. 15.  
Per più inserzioni prezzi  
da convenirsi. — Lettere  
non affrancate non si ri-  
cevono, né si restituisce-  
no manoscritti.

## Rivista politica settimanale

Le trattative di pace non sono ancora ufficialmente cominciate fra la Spagna e gli Stati Uniti, ma già si parla delle condizioni che verrebbero poste a base dei negoziati, e ciò significa che qualche parola deve essere stata pronunciata da parte dei neutri. Frattanto però la guerra procede con la fortuna, che più non può abbandonarla, della Confederazione americana del Nord.

Sant Iago de Cuba ha capitolato, e la guarnigione è stata costretta a rendersi prigioniera, pur conservando l'onore delle armi. L'esercito vinto sarà trasportato in Europa.

Nell'esercito e fra i guerrafondai della Spagna la notizia della resa di Sant Iago ha fatto cattiva impressione e si parla di sottoporre a giudizio militare il generale Toral che ha firmato la capitolazione. E la solita consolazione degli sconfitti che vogliono sempre trovare un capo espiatorio!

Frattanto vennero sospese le garanzie costituzionali per poter far fronte ai rivolgimenti interni, temibili specialmente da parte dei carlisti che troverebbero appoggio nei più torbidi elementi militari.

Si dice che l'insurrezione scoppierebbe non appena venisse a cognizione del pubblico, che il governo sarebbe disposto a cedere parte del territorio per concludere la pace.

Il mettere innanzi questo pretesto per provocare la rivolta è un atto antipatriottico e infame, degno di un fanatico rappresentante della vecchia linea borbonica, che tutto vuol sottomettere alla propria ambizione.

Chinque in Spagna non ha perso completamente il bene dell'intelletto e non vuole la totale rovina della patria, deve comprendere che l'isola di Cuba certo è probabilmente anche le altre colonie sono ormai perdute.

Per il bene della civiltà e della pace è da augurarsi che le tenebrose mene dei carlisti non riescano.

L'eterna questione cretese s'avvia molto lentamente verso la sua soluzione. Una sola cosa pare ora veramente accertata, che cioè l'isola infelice non riuscirà più sotto il diretto dominio turco come prima dell'insurrezione.

Gli ammiragli delle Potenze (Italia, Inghilterra, Francia e Russia) che hanno ancora le loro squadre nella acque di Creta si sono messi d'accordo per impedire qualunque sbarco di truppe turche, e d'altro canto l'assemblea dei delegati dell'isola ha accettato il progetto d'amministrazione al quale abbiamo già accennato nella precedente rivista.

Le Potenze non hanno però ancora l'ordine d'imporre il principe Giorgio a governatore di Candia, temendo di disgustare la Germania, l'Austria, che invece probabilmente se ne infischierebbero, poiché non si può ammettere che esse preferiscano l'amicizia della Turchia alla conservazione della pace europea.

La vertenza turco-montenegrina non ebbe conseguenza più gravi delle scaramucce di confine.

Una deputazione di cristiani albanesi si recò presso il principe del Montenegro per reclamare l'unione del loro territorio al principato, come era stato stabilito dal trattato di Berlino. Il principe rispose che egli nulla può fare e li consigliò a rivolgersi alle Potenze firmatarie di quel trattato.

La conciliazione del principe Ferdinando con l'imperatore di Russia è ormai completa.

Il principe e la principessa di Bulgaria e il figliuolotto principe Boris, si trovano ora a Pietroburgo ospiti della famiglia imperiale di Russia.

La Bulgaria è entrata completamente sotto la sfera dell'influenza russa e ciò si deve specialmente al tirannico potere esercitato dallo Stambuloff, che aveva fiuto con il disgustare tutti.

Dagli Stati balcanici il Montenegro e la Bulgaria si trovano strettamente legati alla Russia, la Serbia e la Rumenia sono incerte, la Grecia si è riconciliata con la Russia e lo sarà del tutto il giorno che il principe Giorgio sarà insediato governatore alla Canea.

Questo è il risultato della politica del Concerto, che ha conservato in piedi la Turchia e ha additato di nuovo alle popolazioni greco-slave la Santa Russia come ancora di salvezza.

La Francia si trova più che mai sotto l'impressione dell'affare Dreyfus-Esterhazy-Zola.

« Emilio Zola è fuggito dalla Francia » esclamano i suoi nemici; ma invece l'illustre scrittore ha abbandonato momentaneamente il suolo francese, affinché approfittando dalla recente sentenza del tribunale di Versailles, non lo si arrestasse per troncane in questo modo la sua campagna in favore di Dreyfus.

Il *Siecle* ha fatto diffondere a migliaia e migliaia di copie un proclama che confuta e dichiara falsi i documenti letti alla Camera da Cavaignac, ministro della guerra, per provare la colpevolezza di Dreyfus.

Ha fatto molta impressione una dichiarazione fatta dalla duchessa d'Orléans, la quale disse che alla Corte di Danimarca e in Austria si sa benissimo che Dreyfus è innocente, e si conosce il nome del vero colpevole. La dichiarazione fa però smentita.

L'affare Dreyfus-Esterhazy-Zola, che tanto preoccupa le menti dei francesi, ha fatto passare in seconda linea un avvenimento che in altre circostanze avrebbe provocato un'accesa polemica.

Intendiamo parlare della vendita della ferrovia Goletta-Tunis, appartenente alla « Navigazione generale italiana » alla Società francese, proprietaria della linea Bona-Guelma.

Con questo passaggio di proprietà scompare l'ultimo vestigio dell'influenza italiana a Tunisi, che ora si può considerare come un dipartimento francese.

astanti; e gli sguardi che si fuggivano ne' suoi tristemente, si volgevano presto da altra parte sgomentati quasi d'essersi così fatti scorgere. Fe' per chiedersi al primo che si trovò accanto, ma non poté parlare; e se v'era, come sospettava, qualche cosa di molto triste, meglio non saperlo da altri. Si volse muovendosi verso l'uscita e a messer Giovanni di Zuccola se' cenno invitandolo ad uscire con lui.

— Vado in traccia di Adalmotta — gli disse nell'altra stanza.

— Temete di qualche sventura voi dunque?

— Tutto me lo fa supporre; le mie figliuole non son tempe da perder i sensi per un nonnulla e Adalmotta non lasciava la sorella in tale stato, se ella fosse viva.

— Oh, messer, che mi andate voi farneticando?

Sulla scalinata i due trovarono messer Claricini che attendeva l'altro convoglio già in moto.

— Ah siete voi, messer? — E il gentiluomo non seppa dir altro.

Ma messer Dietalmo comprese che doveva portargli altra triste nuova e con veemenza, brutalmente gridò;

Il contratto di vendita data ancora dallo scorso aprile, auspice il ministero Di Rudini.

La Camera dei Comuni ha approvato il disegno di legge per il governo locale dell'Irlanda, estendendo anche al di là del canale di S. Giorgio l'autonomia comunale e provinciale che già esiste in Inghilterra e Scozia.

Con l'adozione di questa legge che sarà certo approvata anche dalla Camera dei lordi, vengono soddisfatti molti giustificati desideri dell'Irlanda, e i nazionalisti che vogliono l'*home rule* ricevono un fiero colpo.

In Germania ha fatto molta sensazione una lettera alquanto burbanzosa scritta dall'imperatore al principe di Lippe-Deilmold, che si era lagnato perché i soldati non rendevano gli onori militari ai suoi figli. Tutti i principi tedeschi se ne sono risentiti. Pare che nel prossimo consiglio federale si vogliano suscitare delle questioni di carattere intimo che non sarebbero prive di conseguenze politiche.

La questione delle lingue in Austria non ha fatto nessun passo innanzi, anzi pare che ne abbia fatto alcuno all'indietro.

Il conte Thun però non vuol darsi ancora per vinto e si prepara a intraprendere gli ultimi tentativi, che hanno pochissima probabilità di riuscire.

Udine, 24 luglio 1898.

Assuerus

## Il trattato arbitrale fra l'Italia e l'Argentina

Roma, 23. — Oggi Canevaro e Moreno, ministro plenipotenziario dell'Argentina, firmarono il trattato arbitrale fra l'Italia e l'Argentina.

Ecco i particolari del trattato arbitrale fra l'Italia e l'Argentina:

Il Tribunale arbitrale sarà composto di tre giudici; ognuno degli Stati contraenti designerà uno degli arbitri.

Così nominati, sceglieranno il terzo; se non potranno accordarsi sulla scelta di questo, esso sarà nominato dal capo di un terzo Stato, cui ne sarà fatta richiesta dagli arbitri già nominati. In caso di mancanza d'accordo la richiesta sarà fatta alternativamente dal presidente della Confederazione svizzera, ovvero dal re di Svezia. Il terzo arbitro sarà presidente del Tribunale.

Nessuno degli arbitri potrà essere cittadino degli Stati contraenti né dimorare in essi. Il Tribunale dovrà decidere secondo i principi di diritto internazionale, salvo i casi in cui gli arbitri deliberino come amichevoli compositori.

La sentenza che dovrà decidere ogni punto del litigio avrà effetto purché sottoscritta dalla maggioranza assoluta degli arbitri.

E' da inappellabile: la sua esecuzione è affidata all'onore delle due nazioni. E' ammessa per altro la domanda di revisione dinanzi al medesimo Tribunale

— Presto, dite... Adalmotta?

— Voi dunque sapete?... —

— Sì, presto, dov'è?

— La trasportano ora.

In quel mentre comparvero quattro vassalli reggendo una barella. Camminavano piano, guardandosi; al loro fianco venivano i servi con le torcie e dietro ad essi un lungo codazzo di gente frammista: signori e contadini, saltimbanchi e nobili, giullari e servi. S'eran mescolati nella comunità della sciagura, parlavano fra loro all'amichevole, interrogando, rispondendo con quella familiarità che porta sempre una forte emozione, uno spavento improvviso.

Il signore di Villalta si precipitò innanzi con le braccia alzate urlando:

— Adalmotta!

A quell'urlo d'un padre colpito nel cuore, passò un fremito tra la folla; i quattro portatori, con moto spontaneo, posarono la pancia e messer Dietalmo vi si inginocchiò appresso, gridando ancora:

— Adalmotta, Adalmotta!

La scena era delle più desolanti! Quelle torcie rosastre gettavano strali guizzi sul corpo giacente, sul viso pallido e insanguinato della moribonda,

che pronunciò la sentenza e prima che essa sia stata eseguita, in caso di giudizio su un documento falso o errato o su un errore fatto che risulti dai documenti della causa.

## Gl'italiani e l'eventuale guerra fra l'Argentina e il Chili

A proposito dell'Argentina, come dice anche la nostra corrispondenza che abbiamo pubblicata sabato, in seguito alle voci di guerra fra quella Repubblica e il Chili, gl'italiani colà residenti (molto inopportuno secondo il nostro parere) hanno formato una legione per combattere in favore dell'Argentina stessa.

La legione è composta di 2 reggimenti di fanteria 3 battaglioni ciascuno di 4 compagnie di 200 uomini; totale 4800 soldati. Più 2 squadroni di cavalleria di 150 uomini; 2 batterie d'artiglieria con 12 cannoni; una compagnia del genio, ecc. ecc. Totale circa 6000 uomini.

La legione verrà disciplinata e istruita a seconda dei regolamenti ed istruzioni italiane.

Per evitare complicazioni internazionali al senato verrà presentata la proposta per dichiarare cittadini argentini tutti i componenti la legione.

Il *Secolo XIX* ha da Buenos Ayres in data 1 corr.:

« E' giunto, proveniente dal Chili, il conte Greppi, ministro d'Italia presso quella Repubblica.

Il conte Greppi viene penosamente impressionato per l'agitazione che notasi fra i connazionali residenti nel Chili a proposito del conflitto argentino-chileno e della parte che vi prendono gl'italiani residenti nell'Argentina.

Il conte Greppi deplora le polemiche e le recriminazioni suscitatesi in proposito e spera non avranno altre conseguenze e che non daranno luogo a complicazioni ineresciose.

Relativamente alle relazioni fra il Chili e l'Argentina, il conte Greppi riconosce che la situazione è delicata e pericolosa; ma nutre ferma fiducia che la attuale vertenza fra le due repubbliche sud americane, sarà soddisfacentemente soluzionata in via diplomatica. Se disgraziatamente ciò non avvenisse e scoppiasse la guerra, il conte Greppi dice che la situazione degli italiani residenti nel Chili sarebbe gravissima e tale da far temere i più violenti eccessi ».

## Il soggiorno del Conte di Torino in America

Un dispaccio da Nuova York al *Daily Telegraph* reca: « Il principe Vittorio Emanuele, che sta visitando gli Stati Uniti, viene circondato da ogni sorta di cortesia a Newport, ove ora soggiorna. Lo si vede ogni giorno ai bagni ed ai balli del Casino; tutte le belle signorine di Newport intervengono al grande luncheon che fu dato in suo onore. Fu invitato a pranzo dal dottor Chauncey Depew e ad una passeggiata in mare ed a colazione a bordo del yacht *Electra*, del commodoro Gerry. »

sul capo grigio del signor di Villalta chinato a interrogare lo sguardo della figlia, per accertarsi che vi era ancora la vita. A destra i due signori Claricini e di Zuccola, muti per lo sgomento; presso ad essi i quattro portatori, che lasciavano colare le grosse gocce di sudore dalla fronte, guardando tristemente la povera fanciulla, e dietro quella folla multiforme e multicolore scossa da un fremito cupo di ambascia.

Messer Giovanni di Zuccola si guardava intorno con aria di sgomento; egli cercava tra gli altri suo figlio e quella assenza di lui in tale momento gli dava una punta terribile al cuore. Non osava di chiedere, pur desiderando immensamente di averne nuove, di saper se qualcuno l'aveva veduto, dov'era nel momento della sventura.

Intanto Elena riavutasi totalmente, riprese l'uso della favella, aveva cercato d'alzarsi sui gomiti e a voce tremante aveva ancora detto:

— Portatelo aiuto, presto, forse è ancora viva!

— Elena, per amor del cielo? rientra in te; vedi? son qua io; è qui tua madre; dimmi piuttosto dov'hai lasciata Adalmotta e con chi.

## Un nuovo monumento a Garibaldi in Francia

Il signor Paget, segretario generale del Comitato della 4<sup>a</sup> Brigata dell'esercito dei Vosgi, informò il signor Tarelli, presidente, abitante a Nizza, che a Digione sta per formarsi un Comitato speciale per erigere un monumento al generale Garibaldi.

Lo scultore Deloye, è incaricato a tale scopo di ricercare ove sono le somme da tempo raccolte per erigere una statua al grande nizzardo a Parigi.

Il sig. Marinoni, direttore del *Petit Journal*, depositario di 13,236 franchi, quale prodotto di sottoscrizioni, dichiarò tenere questa somma a disposizione del nuovo Comitato, a condizione però che questo, per mezzo della stampa, inviti gli antichi membri a farsi conoscere e li informi che la statua a Garibaldi sarà eretta non più a Parigi, ma a Digione.

Compiuta questa formalità, il signor Marinoni verserà la somma che tiene in deposito al Comitato, alla quale aggiungendo altre sottoscrizioni e sovvenzioni che voteranno il Consiglio municipale di Digione e quello generale della Costa d'Oro, si arriverà facilmente alla somma di 25 mila franchi preventivata pel nuovo monumento.

## Canevaro agisce energicamente

Il ministro Canevaro è determinato ad agire energicamente per risolvere tutte quelle pendenze esistenti fra diversi Stati e l'Italia.

Come ha disposto per risolvere l'affare Cerutti, così ha stabilito di risolvere subito col Marocco la questione della *Fiducia*.

Ha preso poi l'iniziativa per obbligare o colla ragione o colla forza la Turchia a pagare le 400,000 lire che deve all'Italia, assicurandosi l'appoggio di altre Potenze.

Alla Consulta si dice che se la Porta resisterà ancora, l'ammiraglio Bettolo avrà ordini di impossessarsi delle dogane di Smirne.

## L'arrivo di Campos Sales a Roma

Il presidente della Repubblica del Brasile è arrivato a Roma sabato alle 10,20, ricevuto alla stazione da Canevaro, dal rappresentante la provincia, il Municipio e la colonia brasiliana.

Nel pomeriggio il presidente del Brasile si recò da Canevaro alla Consulta.

## I ginnasti italiani ad Amburgo

Amburgo, 23. — Il treno speciale portante i delegati della Federazione ginnastica italiana e la squadra della società *Andrea Doria*, salutata entusiasticamente da tutte le stazioni della Germania, arrivò qui con tre ore di ritardo.

Galvagni, incaricato dal console italiano e il capitano Garulli riceverono alla stazione la rappresentanza italiana che fu salutata dalle società tedesche. Si formò quindi il corteo che si avviò verso la città fra i caldi evviva degli

— E' morta, è morta! — esclamò spaventata Elena alzandosi sul letto. — Presto correte;... lasciatemi andare... forse sarà viva... alla torre... oh! portatelo soccorso!

E fe' per precipitarsi dal letto.

— Dio! Elena, per carità, che fa?

Spiegati!

E la signora di Villalta che cominciava a tremare guardò intorno a sé agitata, cercando nel volto delle altre signore il conforto d'una smentita. Ma l'aria mesta ed imbarazzata delle gentildonne, le fece comprendere che Elena non vaneggiava. Alla signora di Zuccola era stata data in fretta e a sbalzi la triste nuova e quando la signora di Villalta si volse a lei per un conforto, interrogando, ella le stese le braccia con un sospiro:

— Speriamo di no, madonna.

La signora di Villalta gettò uno strido acuto portandosi ambe le mani al capo; respinse madonna Benvenuta che voleva trattenerla e non badando ad Elena che chiamava dolcemente: « mamma, mamma! » — si lanciò fuori correndo all'impazzata, empiendo le stanze dei suoi gridi d'angoscia.

(Continua)

100 Appendice del Giornale di Udine

## CONTESSA MINIMA

## IOPPO DI GRORUMBERGO

Alla povera Elena, che lentamente ripigliava i sensi, quel nome udito così nello stato di dormiveglia in cui si trovava, fu come l'ultimo colpo di martello sul chiodo che deve entrare nella tavola; ella risensò subito, interamente, aprì gli occhi quasi spauriti e come seguisse una visione, esclamò tremante:

— Povera Adalmotta, salvatela!

— Vaneggia! — mormorò con tristezza la buona signora e si chinò a posare una mano sulla pallida fronte della figliuola, per toglierle quell'ultimo triste visione datale dall'incubo.

Ma il conte di Villalta corrugò la fronte, impressionato da un triste presagio. La sua figliuola svenuta non certo senza una grave ragione, Adalmotta non accanto a lei, v'era abbastanza per prevedere qualche sventura.

Guardò intorno e vide sopra di sé, sopra la sua consorte gli occhi degli



italiani: seguì un ricevimento alla società ginnastica centrale.

Il dottor Voller salutò i gionisti e rivolse ringraziamenti speciali agli italiani, cittadini d'una nazione alleata, che vengono a salutare i fratelli tedeschi. Tutti i presenti gridano tre volte *Gutes Heil!* Gli italiani gridano *viva i germani, viva Amburgo!*

Grande entusiasmo. La città è imbandierata e festante. Enorme è l'animazione. Stasera ricevimento alla società ginnastica *Jestplatz*.

### A Candia

La Canea, 24. — L'assemblea nazionale aderì alle proposte degli ammiragli esteri e si dichiarò pronta a garantire la sicurezza dei musulmani ritornati nell'interno dell'isola sulle loro proprietà a condizione che le truppe lascino Creta.

La Canea 24. — La batteria italiana di artiglieria da campagna ha ricevuto l'ordine di rimpatriare. Non sarà sostituita stante le migliorate condizioni dell'isola.

### Dov'è Zola

Non si sa ancora precisamente dove si trovi Zola.

Alcuni dicono che sia in Svizzera, altri che sia arrivato ad Amburgo da dove sarebbe partito subito per la Norvegia.

Al *Piccolo* telegrafano che Zola si trova nel noto luogo di cura a Spa, nel Belgio.

### Un'accusa del « Siècle »

Parigi, 24. — Il *Siècle* accusa formalmente Da Paty de Clam di essere consigliere e complice di Esterhazy.

### Monumento a Galliano

Ieri a Vicoforte, sulla linea Mondovì Cuneo, venne inaugurato il monumento al colonnello Giuseppe Galliano, l'eroico difensore di Makali, infamemente assassinato dagli abissini nella fatale giornata di Abba Carima.

Il monumento è opera dello scultore Pietro Canonica.

Assistevano: il generale comandante la divisione Fecia di Cossato, che rappresentava il Re, i senatori, i deputati, il prefetto di Cuneo, le autorità civili e militari, la Società di Tiro a Segno del circondario, numerose associazioni militari ed operaie con bandiere. Presentato dal sindaco, disse il discorso commemorativo l'on. Galimberti.

Parlarono indi l'avvocato Vinai, che, specialmente autorizzato in recente udienza, portò il saluto del Re e il saluto del comitato per il monumento a Galliano in Roma. Il colonnello Ratti parlò a nome dell'esercito. Il prefetto, incaricato da Pelloux, rese alla memoria di Galliano l'omaggio del governo.

Tutti gli oratori furono vivamente applauditi. Indi, applauditissimo, si seguì l'inno in onore di Galliano, parole del poeta monregalese Drochi, musica di Serventi.

Seguirono lo scoprimento della lapide commemorativa sulla casa ove nacque Galliano e la inaugurazione della bandiera della società del tiro a segno. Fuvvi poi un pranzo sociale, a cui parteciparono i personaggi e le rappresentanze suaccennate. La festa si è chiusa con divertimenti popolari.

## SPAGNA E STATI UNITI

### Le trattative di pace

L'America concentrerà i suoi sforzi su Portorico per accelerarne la conquista in presenza di formali trattative di pace.

Il ministero spagnolo si rende più propenso a sottomettersi anche perchè le potenze gli comunicarono che nel caso di bombardamenti per parte della flotta di Watson in Spagna esse rimarrebbero neutrali.

L'Inghilterra inoltre minaccia una dimostrazione navale alle Filippine qualora la Germania vi si immischia.

Il fatto che gli Stati Uniti accettarono che i prigionieri di Sant'Iago vengano rimpatriati su navi spagnole dimostra in essi buone disposizioni, per quanto intendano spingere con alacrità le operazioni come lo dinotano anche cogli sbarchi a Manzanillo e a Nipe.

### Per l'occupazione di Cuba

#### e Portorico

Washington, 24. — Il contingente delle truppe americane destinate alla spedizione di Cuba si valuta a quarantamila uomini. Cinquemila partirono il 18 luglio col generale Miles, gli altri saranno inviati successivamente.

Si assicura che il generale Miles sbarcherà a Guanica (Portorico).

Il generale Miles ha già lasciato Guantanamo con 345 uomini e cinque batterie ed è giunto il 22 luglio a Molo San Nicola.

### Una vittoria degli insorti

Avana, 24. — Le bande degli insorti s'impadronirono di Giabara, malgrado l'eroismo della piccola guarnigione spagnuola.

Gli americani con numerose bande sono sbarcati a Tjabaca ed investono Timasazas.

## Cronaca Provinciale

### DA PALUZZA

#### Un colpo di seure

Giovanni Paleschini venuto a diverbio per gelosia di mestiere con certo Vincenzio Dereani ricevette da questi un colpo di seure che gli cagionò frattura del braccio sinistro giudicata guaribile in un mese.

### DA BUIA

#### Grave disgrazia

Ci scrivono in data 24:

Intorno alle 3 pomeridiane un giovanotto ventenne di Sacile, domiciliato a Buia, di professione calzolaio bagnarosi nel Leda trovò la morte annegandosi miseramente.

La notizia profondamente commosse il paese, dov'era conosciuto e molto amato.

Achille

### DA PALMANOVA

#### Grave incendio

L'altra sera a Sottoselva per causa accidentale scoppiò un incendio in una casa di proprietà della signora Teresa De Checco con un danno assicurato di lire 3000 e con un danno pure assicurato di lire 400 a carico del colono Pietro De Biasio, per fieno, grano, frumento, ecc.

### DA SPILIMBERO

#### Militari derubati

Venne arrestato tal Giuseppe Cominotto perchè in casa di tal Daniele Michielini ove trovansi acquartierati dei militari, rubò in danno di questi una coperta di lana del valore di lire 7.

### DA CASTIONS DI STRADA

#### Furto di un orologio

Venne denunciata all'Autorità Giudiziaria certa Emma Piazza imputata di essere entrata nella casa di Anna Facini e dalla stanza da letto di questa di avere involato un orologio con catena d'argento del valore di lire 30.

## Cronaca Cittadina

### Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello

Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20.  
Luglio 25 Ore 8 Termometro 22,8  
Minima aperta notte 16,4 Barometro 752.  
Stato atmosferico: vario  
Vento E. Pressione stazionaria  
IERI: bello  
Temperatura: Massima 30,5 Minima 19,2  
Media: 24,545 Aeq. caduta mm.

### Effemeridi storiche

25 luglio 1822

Giunse a Udine la sera del 25 luglio 1822, alla locanda *Europa* (ora *Italia*) il maestro *Gioacchino Rossini* con vari artisti dell'opera seria stati 4 mesi a Vienna, e trovandosi a cantare nel *Teatro Sociale* la signora Caterina Lipparini, prima bionda assoluta nell'opera semiseria *Mattilde di Schabran* scritta dall'insigne compositore per l'esimia artista che era stata sua allieva. Egli si portò in teatro e andò in scena a farle visita.

Gli spettatori, informati di ciò, proruppero in fragorosi applausi e chiamate, e costrinsero Rossini a presentarsi alla ribalta, accolto con voci di giubilo.

### CINQUANT' ANNI ADDIETRO

Il Friuli nel 1848

24 giugno

Capitolazione di Palma. Ridotta agli estremi, più forse per gli intestini disordini di cose che per danni recati dagli Austriaci, la cittadella dovette ridursi, dopo 3 mesi di resistenza, a capitolare. Ecco l'atto esteso di comune accordo fra il Colonnello Kerpan e la Deputazione autorizzata a ciò dallo Zucchi:

### Capitolazione di Palmanova

24 giugno 1848

fra l'i. r. colonnello effettivo Giuseppe Kerpan, cavaliere del merito sassone, comandante il 4. reggimento dei confinati Silesi, e le truppe del blocco di Palmanova, e la Deputazione autorizzata dal sig. barone Carlo Zucchi, generale e governatore militare e civile della fortezza.

1. La vita, la libertà, e le proprietà tanto dei civili che dei militari, non che degli individui appartenenti alla guardia civica, viene garantita, e nessun potrà essere molestato per tutto l'avvenire sino ad ora, sia per le prestazioni che avesse fatte, sia per l'impiego che avesse sostenuto.

2. Sarà libero ad ogni cittadino di sortire dalla fortezza, tanto provvisoriamente quanto per sempre, e di stabilire il proprio domicilio dove meglio gli piacerà, cioè entro lo Stato, e chi ne sortisse sarà riguardato come emigrato.

3. Il generale barone Carlo Zucchi, si porterà a Reggio sua patria, in compagnia dell'artiglieria sarda, munito di un salvacondotto a scanso di ogni equivoco.

4. Il maggior Boni potrà recarsi a Reggio in compagnia di sua famiglia con bagaglio, e sarà munito di un salvacondotto e scortato sino a' confini a scanso di ogni sinistro, ed in tal caso sarà ritenuto come emigrato.

5. Il corpo dei militari regolari tanto della Provincia del Friuli che di Belluno, deporrà le armi, sarà scortato sino ad Udine, ove verrà sciolto, ed ognuno andrà alla propria casa, quelli di Treviso parimenti sino a Treviso, ove verranno sciolti, ed ognuno andrà in seno alla sua famiglia. Gli ufficiali porteranno la loro spada sino alla casa loro, ove dovranno deporla; i soldati dal sergente in giù, riceveranno i mezzi di sussistenza in proporzione durante il viaggio.

6. La compagnia di artiglieri sardi potrà ritornare in suo paese conservando le armi proprie cogli onori militari; sotto la parola d'onore di non combattere contro l'Austria, per lo spazio di un anno dalla data della presente.

7. I crociati provenienti da Venezia, saranno colà diretti e saranno trattati in tutto e per tutto come all'articolo 3, somministrando loro i mezzi di trasporto per i bagagli. Se fra questi vi fosse qualcuno straniero, sarà scortato fino ai confini dello Stato, accordandogli i mezzi di sussistenza.

8. La guardia nazionale deporrà le armi, e al momento che entreranno le i. r. truppe s'intenderà sciolta.

9. Tutti gli impiegati pubblici, continueranno nelle funzioni che esercitavano nel 22 marzo p. p.; s'intende quelli che si trovano in giornata.

10. Tutti gli ammalati militari, di qualunque corpo essi siano, saranno trattati con tutti i riguardi sino alla loro guarigione, e poi rimessi in libertà come agli articoli 6 e 7.

11. Ogni cittadino dovrà depositare le armi entro dodici ore, sotto pena di essere punito a norma del vigenti regolamenti.

12. Tutti i condannati ai lavori di fortezza, saranno regolarmente consegnati.

13. Tutto quello che appartiene all'erario ha da rimanere nella fortezza, e venire regolarmente consegnato.

14. Il maggior Boni, comandante la piazza, si fermerà per la consegna della fortezza, e sarà, ciò fatto, in libertà di partire come dice l'articolo 4.

15. Domani mattina alle ore 7 le i. r. truppe, occuperanno le tre porte della fortezza e la gran guardia.

16. Gli ufficiali tanto della linea che dei crociati, riceveranno un'indennità di via.

17. Finalmente la città conoscendo di di avere errato, e benché avesse mezzi di difesa e viveri, si sottomette, cedendo la fortezza all'autorità di S. M., ed implora la clemenza della M. S. onde il debito pubblico incontrato durante il blocco abbia da essere ripartito in tutta la provincia stante che molte famiglie innocenti hanno perduto pressochè tutte le loro sostanze. Per tale dolorosa circostanza, in cui trovavasi la città di Palmanova, il colonnello cavaliere Kerpan, rassegnò con voto favorevole alla clemenza di S. M. L. R. questa preghiera.

Fatto in doppio originale e letto alle parti e sottoscritto il 14 giugno 1848. Giuseppe Kerpan, m. p. colonnello — Cirillo Grazi, m. p. capitano — Giuseppe Putelli, presidente del Comitato — Cugia, m. p. capitano d'artiglieria sarda.

Pecato che i sottoscrittori abbiano lasciato porre le parole dell'art. 17: *La città conoscendo di aver errato, ecc.*

25 giugno

Nella mattina, dopo aver resi gli onori delle armi ai soldati piemontesi, le milizie austriache del Kerpan entrarono nella cittadella, accampandosi nella piazza.

Le truppe di linea erano state sciolte e si era permesso agli abitanti che l'avessero desiderato di abbandonare il paese. I Crociati Veneti furono per Codroipo, Pordenone e Sacile scortati fino a Conegliano e di qui tradotti a Ferrara. Solo più tardi un centinaio poté ridursi in Venezia.

Appena il Tomasselli seppe della resa di Palma, si prese la graziosa cura di far noto un tale avvenimento ai difensori del forte di Osoppo, i quali risposero al parlamentario: *Resisteremo fino all'estremo*. Subito dopo il Zanini pubblicava il seguente:

### Ordine del giorno

«Soldati,  
«Se la vita dell'assedio ha le sue noie, «ha pure i suoi compensi. Io vi ringrazio con tutta l'espansione del cuore, perchè mi avete consolato colla vostra fermezza. Il nemico pensa trovare in voi, che siete pochi, lo scoraggiamento che trova nei suoi numerosi satelliti; «ma noi gli proveremo che s'inganna di gran lunga, e gli faremo pagar caro l'insulto di supporre deboli.  
«Avete letta la terza intimazione ed anche la risposta che, interpretate dei vostri animi, ho data al comandante del blocco. E' questa per me una giornata di vero trionfo, della più sentita compiacenza. Se il destino ci procura la morte, morremo con tutto il nostro

«onore gridando: *Viva l'Italia, Viva Carl Alberto!* e il nostro grido sarà benedetto dai compatriotti.

«Qual più bel trionfo per noi d'essere «fedeli e liberi in mezzo ai nemici, che «ci circondano a centinaia di migliaia «all'intorno! Il vostro coraggio si rinfaccia su questo sasso inespugnabile; «e v'ispiri quell'adorato vessillo che «inabberaste pochi giorni or sono sul «Colle Napoleone. Coraggio e perseveranza ancora per poco, e potrete gloriarsi di essere stato un difensore di «Osoppo.

«Ricordatevi che giuraste fin d'allora «di difendere il vessillo della redenzione «italiana, che oggi stesso ripetete la «sacra promessa, e che deve essere inviolabile il giuramento d'un uomo d'onore, d'un soldato valoroso.

«Questa benedetta bandiera è vergine «pur anco e non fia mai che la contami- «nino mani nefande e barbare.  
«Il maggiore Comandante del Forte di Osoppo  
«L. Zanini»

26 giugno

Nella notte alcuni bandisti — otto o nove — eludendo il blocco con tutti i loro strumenti poterono introdursi nel forte col loro capo Giulio Zandigiacomo. Non è a dire con quanto piacere fossero accolti, quanto la loro venuta rialzasse il morale di quei valorosi difensori. Con meraviglia giunse agli orecchi degli assediati il concerto dei loro strumenti.

ALFREDO LAZZARINI

### LAUREA

Ci scrivono da Padova:

Il giorno 19 luglio nell'Università di Padova è stato solennemente proclamato dottore in Scienze naturali l'egregio dott. Ettore Morgante.

E' una nuova e non meno splendida corona d'alloro, che si posa sul capo di questo giovane nobilissimo e intelligente, che tre anni fa conseguiva con onore la laurea in Medicina e Chirurgia.

Chi ebbe la fortuna di conoscerlo e di amarlo, come amico gentile affettuoso, assistito con gioia ineffabile al suo trionfo, che gli è premio meritissimo del lungo studio ed amore per la scienza.

Infaticabile lavoratore, sfidando più volte la morte per scrutare nel cadavere i misteri dell'organismo umano, fa per tre anni assistente alla cattedra di Anatomia normale, tenuta dall'illustre prof. Giampaolo Vlasovich, e gli studenti ricordano con quale amorevole cura si prestava per essi, anche quando della sua opera non era richiesto.

Gli amici, che ebbero per lui sempre stima ed affetto, vedendolo talvolta stanco e abbattuto per il lavoro eccessivo, gli raccomandavano di aver riguardo della sua salute e di lavorare con minor lena, ed egli rispondeva con un sorriso e, spesso, dopo le lunghe e penose ore di laboratorio, correva al letto dei suoi ammalati a prodigare le sue cure amorose e sapienti.

E come era felice, quando constatava l'esito fortunato della sua opera! Felice, quanto modesto e disinteressato.

Lo studio dell'anatomia, l'ardore della ricerca scientifica lo spinsero ad allargare l'orizzonte delle sue cognizioni; si occupò di materie speciali, come di batteriologia e diede esami con esito lodevolissimo, e infine accolse anche dottore in Scienze naturali.

Della sua tesi sarebbe qui troppo lungo ed anche inopportuno trattare; per mettere in luce i pregi del lavoro e il merito scientifico, basti riportare dal *Veneto* del 20 luglio alcune parole della relazione ufficiale, letta dall'illustre professor Nasini, (\*) Preside della facoltà di Scienze naturali.

Dopo aver accennato all'importanza dell'argomento, che dice finora «dai pochi studiati e con mediocre successo» l'illustre professore afferma che il lavoro del dott. Morgante «è un importante contributo alla morfologia del pettine oculare, che potrà servire di guida nella ricerca delle funzioni, che quest'organo è chiamato a compiere».

Noi siamo lieti che questo giovane valente, di animo cortese e gentile, fortemente innamorato della scienza, abbia ancora una volta fatto parlare con onore di sé, e da Padova, dove egli ha lasciato ricordo vivo e in cancellabile delle sue doti nobilissime dell'animo e della mente, commosse mandiamo all'egregio dottore saluti affettuosi e facciamo voto, che egli prosegua nella sua carriera, che lo condurrà senza dubbio a meta splendidissima.

(\*) La relazione fu già riportata per intero sul nostro giornale nel N. 172 di giovedì 21 corrente.

### L'Indicatore postale telegrafico del regno d'Italia per l'anno 1898.

E' uscita questa utilissima pubblicazione che comprende un riassunto di tutte le disposizioni vigenti per due servizi della Poste e dei Telegrafi, le relative tariffe ed un elenco degli uffici postali e telegrafici.

Il detto *Indicatore*, al pari di quelli pubblicati in precedenza, si trova vendibile in tutti gli uffici postali e telegrafici e presso l'Unione Cooperativa Editrice, Roma, al prezzo di una lira la copia.

### L'ora esatta in Friuli

Aggiungiamo alcuni schiarimenti a maggior spiegazione del precedente articolo (\*). Sappiamo ogni 15 minuti di grado di longitudine vi è nella meridiana la differenza di un minuto di tempo, così abbiamo diviso la Provincia del Friuli in tante zone quante da oriente ad occidente vi sono spazi di 15 minuti di grado ciascuno. La zona posta più ad oriente è quella che chiameremo di Cividale e che abbraccia tutti i paesi della provincia che si trovano fra 0°, 55', 30" e 1°, 10', 30" di longitudine orientale di Montemario. La zona che viene contigua verso occidente è quella che chiameremo di Udine e comprende i paesi che si trovano fra i meridiani 0°, 40', 30" e 0°, 55', 30" longitudine orientale di Montemario. Vian quindi la zona che chiameremo di Spilimbergo Codroipo e che è compresa fra 0°, 25', 30" e 0°, 40', 30" longitudine di Montemario. Poi la zona di Maniago S. Vito fra 0°, 10', 30" e 0°, 25', 30". Finalmente la zona Aviano-Sacile compresa fra 0°, 25', 30" di longitudine occidentale di Montemario e 0° 10' 30" di longitudine orientale. Questa zona comprende quindi il meridiano di Roma.

Fra ciascuna di queste cinque zone contigue vi è la differenza di un minuto allo scoccar del mezzodì. Così quando a Sacile la meridiana segnerà il mezzogiorno, a S. Vito sarà il mezzodì passato di un minuto, a Codroipo di due, ad Udine di tre, a Cividale di quattro.

Ma siccome coll'adozione del fuso medio orario dell'Europa centrale si volle avere un'ora eguale per tutti e siccome l'ora di questo meridiano è in avanzo di 10 minuti su quello di Roma così quando la meridiana a Roma segnerà a tempo vero 12 ore, l'orologio dovrebbe segnare 12 ore 10 minuti a Roma ed a Sacile; 12 ore e 9 minuti a S. Vito; 12 e 8 a Codroipo; 12,7 ad Udine; 12,6 a Cividale.

Però gli orologi si devono calcolare sul tempo medio ed il tempo medio non coincide che raramente col tempo vero. In questi ultimi giorni di luglio il tempo medio avanza di 6 minuti sul tempo vero. Aggiungiamo 6 minuti all'ora dianzi indicata ed ecco come i paesi che si trovano nella zona di Sacile devono mettere all'ora del mezzodì vero la sfera dei loro orologi sulle 12 e 16 minuti, quelli di S. Vito sulle 12,15; quelli di Codroipo sulle 12,14; quelli di Udine sulle 12,13 e finalmente quelli di Cividale sulle 12 e 12.

In altro articolo daremo l'elenco dei vari paesi della nostra provincia secondo la zona alla quale appartengono.

A. di Prampero

(\*) Vedi «Giornale di Udine» N. 167 del 15 corrente.

### Municipio di Udine

#### Avviso d'asta ad unico incanto

Alle ore 10 ant. del giorno di giovedì 11 agosto 1898 in questo ufficio municipale, presiedendo il Sindaco, o suo delegato, si farà l'incanto per l'Appalto del lavoro di riforma dei coperti dei Fabbriati del Macello pubblico in questa Città, ai termini del Capitolato di Appalto 8 giugno 1898 dell'Ingegnere Municipale, colla spesa presentata e soggetta a ribasso di lire novemila.

L'asta seguirà — mediante offerta segreta da presentarsi all'asta o da farsi pervenire in plico sigillato all'Autorità che presiede all'asta per mezzo della posta, ovvero consegnandolo personalmente o facendolo consegnare a tutto il giorno che presiede quello dell'Asta — (Art. 37 lett. A del del Regolamento vigente di Contabilità generale dello Stato).

Nelle offerte, estese su carta da bollo di L. 1.20, sarà indicato il prezzo per il quale l'aspirante intende di assumere l'appalto.

Per essere ammessi all'asta dovranno gli aspiranti:

Depositarne insieme all'offerta della garanzia di questa L. 900.00 anche in Rendita pubblica dello Stato, e L. 200.00 in valuta legale quale scorta per le spese e tasse inerenti all'asta e al contratto, tutta a carico dell'aggiudicatario: giustificare con un certificato di un Ingegnere, confermato dal Prefetto o Sottoprefetto, di data non anteriore a sei mesi, la propria idoneità e capacità a sensi dell'art. 77 del citato Regolamento. L'appalto sarà aggiudicato definitivamente seduta stante, a chi avrà offerto il maggior ribasso da confrontarsi colla scheda segreta che verrà aperta dopo riconosciuti tutti i partiti presentati avvertendo che avrà luogo l'aggiudicazione anche se si abbia una sola offerta.

L'aggiudicatario s'intenderà obbligato ad osservare e seguire tutto ciò che è stabilito nel Capitolato d'Appalto, visibile in questo ufficio Municipale (Sez. IV.) e dovrà designare il proprio domicilio in Udine.

Dal Municipio di Udine, 25 luglio 1898.

Il Sindaco

G. B. Antonini



## Corse al trotto

che avranno luogo nei giorni 7, 14 e 15 agosto nell'IPPODROMO DEL GIARDINO — Sviluppo della pista metri 525 — riconosciute dall'Unione ippica italiana per il trotto ».

Primo giorno — domenica 7 agosto: **Premio Udine** — L. 1700, delle quali 900 al primo, 500 al secondo e 300 al terzo per cavalli interi e cavalle di 3 anni ed oltre d'ogni paese — Vincere tre prove — Entrata lire 20, forfeit lire 10. Distanza 1575 metri.

Secondo giorno — domenica 14 agosto: **Premio d'incoraggiamento** — L. 900 delle quali 400 al primo, 300 al secondo e 200 al terzo per cavalli interi e cavalle di 3 anni ed oltre nati ed allevati nella zona ippica costituita dalle provincie di Udine, Treviso, Belluno, Venezia, Trieste e Gorizia — Vincere due prove — Entrata lire 10, forfeit lire 5 — Distanza 1575 metri.

**Premio del Castello (Handicap)** L. 1100, delle quali 600 al primo, 300 al secondo e 200 al terzo per cavalli di 3 anni ed oltre d'ogni paese — Vincere due prove — Entrata lire 20, forfeit lire 10 — Distanza minima 1575 metri.

Terzo giorno: Lunedì 15 agosto. **Premio delle Pariglie** L. 1600, delle quali 800 ai primi, 500 ai secondi, 300 ai terzi per cavalli di 3 anni ed oltre d'ogni paese — Vincere due prove — Entrata lire 20, forfeit lire 10 — Distanza 1575 metri.

**Premio del Prato (Minima classe)** L. 150, delle quali 100 al primo, 50 al secondo per cavalli interi e cavalle di 3 anni ed oltre d'ogni paese con record di 1'50" o peggiore o senza record — Vincere due prove — Entrata lire 5, metà forfeit — Distanza 1575 metri.

## Avvertenze

1. Alla presente Riunione sono applicati lo Statuto ed il Regolamento dell'Unione Ippica Italiana.

2. Il tempo impiegato dai cavalli vincitori di ciascuna corsa avrà valore di record per la qualifica dei cavalli stessi nelle corse in Italia.

3. Le iscrizioni da indirizzarsi al Segretario della Commissione Municipale per le Corse, in Udine, si chiuderanno alle ore 6 pom. di Martedì 2 Agosto.

4. Ogni iscrizione per essere valida deve essere accompagnata dall'entrata stabilita per ogni corsa e pervenire alla Commissione entro l'ora fissata per la chiusura.

5. Per ogni cavallo iscritto deve essere presentato analogo documento attestante che il relativo certificato di nascita fu depositato presso l'Unione Ippica.

6. Entro le ore 6 pom. del giorno 12 Agosto dovrà essere dichiarata dalla Commissione il nome dei cavalli iscritti nel Premio delle Pariglie.

7. Le decisioni della Commissione e della Giuria sono inappellabili.

## Nella Banca d'Italia

Nell'ottima nostra Succursale della Banca d'Italia è avvenuto in questi giorni un movimento di personale. Il sig. Vittorio Nucci da più anni fra noi come cassiere di Tesoreria a che ad Udine aveva molti estimatori ed amici, è stato promosso a Cassiere di Banca e trasferito a Vicenza.

Ci ralleghiamo e con il Nucci per la meritata promozione e con la Succursale di Vicenza per il buonissimo acquisto che ha fatto.

A sostituirlo venne nominato l'egregio dottor Graeco Muratti, giovane serio, buono operoso e che alle ottime qualità dell'ingegno associa una larga coltura speciale. Anche al dott. Muratti i nostri ralleghiamo.

## Nuovi boni di cassa

La Gazzetta Ufficiale pubblica un decreto che autorizza la fabbricazione di 5 milioni di nuovi boni di cassa da lire due per l'importo di 10 milioni.

**Contro le stampe sovversive** — Il ministro Finocchiaro ha diramato una circolare riservata a procuratori generali perchè spieghino maggior energia nell'impedire la diffusione di stampe opuscoli e giornali contenenti articoli d'indole sovversiva, ricordando che al sequestro deve seguire un regolare procedimento.

## Per le spese di spedalità

Il Ministero dell'Interno ha diramato una circolare ai prefetti perchè incitino le Giunte provinciali a pronunciarsi sull'ammontare preciso delle rette di degenza degli ospedali sottoposti alla rispettiva giurisdizione.

## Attestato

di pubblica benemerita

Il Ministero dell'Interno ha concesso l'« attestato di pubblica benemerita » al carabiniere Felice Boschetto che nel giorno 3 luglio 1897, a Cividale, gettatosi vestito nel fiume Natisone, riuscì a trarne in salvo un individuo che stava per annegare.

## Sottotenenti di complemento

Il sergente Augusto Tam, 7 bersaglieri, distretto di Udine, è nominato tenente di complemento, e dovrà presentarsi il giorno 14 agosto per prestar servizio presso l'11 bersaglieri.

Il sergente Aleco Baldissara, 87 fanteria, distretto di Udine, idem, idem, 14 agosto, idem, 26 fanteria.

## Il prefetto di Udine

Un telegramma da Roma annuncia che sono stati spediti alla firma Reale i decreti per un movimento prefettizio limitato alle provincie di Udine, Treviso, Pesaro, Ravenna.

## Ma chi verrà a Udine?

**Partenza di squadroni** — Ieri mattina sono ripartiti per le rispettive loro sedi di Palmanova, Sacile e Treviso i 3 squadroni del reggimento di cavalleria Saluzzo (12), che si trovavano da lunedì nella nostra città per il tiro di combattimento.

## Gravissima disgrazia

L'altra sera verso le 9 e un quarto fuori Porta Cussignacco, nella casa di proprietà del sig. Eugenio Ferrari, il giovanotto Giovanni Fantini di Udine, di anni 13, mentre attendeva a lavorare ad una trebbiatrice trasportando la paglia, nello scendere dalla piattaforma della trebbiatrice per passare sul carro della paglia, non avendo calcolato bene la distanza, scivolò e cadde andando a battere la testa sul selciato. Fu raccolto agonizzante, col cranio frantumato, e trasportato subito all'ospedale fu giudicato in istato gravissimo.

**La disgrazia di un ufficiale di cavalleria**

Sabato mattina l'intero reggimento di Cavalleria Saluzzo (12) e il battaglione del 26 fecero una manovra combinata nella direzione di Cividale. Durante la manovra il tenente Narciso Lombardi di Lucca si trovò in mezzo ai soldati di cavalleria mentre facevano fuoco.

Il cavallo non ancora abituato agli spari con moto repentino volle ritornare indietro e nel movimento cadde di quarto assieme al suo cavaliere che si fece delle contusioni alquanto gravi al piede destro e, lievi al ginocchio. Ne avrà per una ventina di giorni.

Fu curato alla meglio sul posto e poi subito con l'ambulanza fu accompagnato in città.

## Morte improvvisa

Ieri mattina verso le 11 certo Giacinto Ribano d'anni 75, imprenditore di lavori, resavasi dal barbiere Angelo Battinasse in via Paolo Sarpi, senonchè venne colpito da grave male, per cui fu fatto trasportare subito all'ospedale ove poco dopo, esalò l'estremo respiro. Una paralisi al cuore l'aveva ucciso.

## Bambina disgraziata

Maria Gismano di Osvaldo d'anni 6 da Udine s'infisse accidentalmente un ago nel palmo della mano sinistra, per cui dovette ricorrere alle cure dell'ospedale ove fu giudicata guaribile entro giorni sei.

## Una baruffa indisciplinata

Avvenne l'altra sera verso le 8 e mezzo in via Gemona fra tre contadini del suburbio alquanto brilli. Intramesi dei cittadini e dei militari, ne nacque peggio; dovettero asserrire i carabinieri della vicina caserma, per ridurre al dovere e condurre i rissanti in domo petri.

Ieri mattina, passata la sbornia, furono rilasciati.

## Smarritimento

Ieri venne smarrito un anello d'oro. L'onesta persona che lo avesse rinvenuto è pregato a portarlo alla Redazione del nostro giornale ove riceverà competente mercede.

## Ringraziamento

I sottoscritti, per sentimento di gratitudine, si sentono il dovere di porgere pubblicamente un atto di ringraziamento agli egregi dott. G. Berghinz e prof. dott. P. Pennato per le affettuose cure prodigate alla loro sorella Rosa, e più in particolare modo al dott. Berghinz che la salvò da pericolo di vita.

Ringraziano pure l'egregio dott. Murero, perchè anche in questa come in altre circostanze prestò zelantemente l'opera sua per loro.

Francesco e Anna Quargnassi

## Stabilimento Bacologico

Dott. VITTORE COSTANTINI

(in Vittorio Veneto)

Sola confezione dei primi incroci cellulari.

Il dott. Ferruccio co. de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

## Stato Civile

Bollettino est. dal 17 al 23 luglio

## NASCITE

Nati vivi maschi 10 femmine 9  
morti 2 »  
Espositi 2 »

Totale maschi 14 femmine 9 — 23

## PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Giovanni Iurza fabbro-ferrale con Luigia Maier casalinga — Antonio Prosdocimo calzolaio con Emilia Buran sartà — Nicola Lassorella impiegato al Distretto Militare con Caterina Callegari sartà — Aristide Rodolfo Moreschi con Paolina Maria Riva civile — Ferdinando Lodolo agente di custodia con Virginia Masotti casalinga.

## MATRIMONI

Gio. Batta Tonnutti agricoltore con Anna Cecutti contadina — Luigi Lodolo carabinieri con Elena Obotto casalinga.

## MORTI A DOMICILIO

Emilia Zilli di Ferdinando di giorni 7 — Rosa De Marzio-Capelletti fu Nicolò d'anni 67 casalinga — Felicità Lorio fu Giacomo d'anni 76 maestra elementare — Clementina Palli di Giuseppe di mesi 9 — Anna Cotterli-Iseppi fu Gio. Batta d'anni 59 casalinga — Giacomo Quaino di Giovanni d'anni 47 agricoltore — Emiliano Missio di Luigi di mesi 10 — Maria Balbon di Santo di giorni 8.

## MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Giovanni Cussigh fu Giuseppe d'anni 27 agricoltore — Giacomo Paroni fu Antonio di anni 26 fabbro — Antonio Zucchiatti fu Andrea d'anni 85 agricoltore — Giovanni D'Ambrasio fu Domenico d'anni 78 cordaiuolo — Marianna Flebus Cantarutti fu Giuseppe d'anni 61 serva — Giovanni Gorza fu Giuseppe di anni 85 braccante — Gioacchino Nogarotto di Marco d'anni 43 servo — Lucia Zanetti-Adami fu Giovanni d'anni 83 fruttivendola.

Totale n. 16 dei quali 3 non appartenenti al com. di Udine

## SPORT

## Gita notturna.

Per iniziativa di alcuni velocipedisti sabato sera avrà luogo una gita notturna in bicicletta. I gittanti partiranno dopo le otto diretti a Pozzuolo ove (ci si dice) saranno ricevuti dalla banda.

## CRONACA GIUDIZIARIA

## IN TRIBUNALE

## Falsità in giudizio

Giovanni Schiava fu Luigi d'anni 39 sottobrigadiere di Finanza a Porto-Lignano, Luigi Macor di Giuseppe d'anni 34 contadino di Castel di Porpetto, Carlo Della Riva fu Sebastiano d'anni 24 e Luigi Peloso fu Luigi d'anni 31 guardia di finanza ora a Porto-Lignano, sono imputati di falsità in giudizio per avere nel 23 ottobre 1897 davanti il Pretore di Palmanova, deponendo sotto il vincolo del giuramento nel dibattimento contro Maria Botti imputata di contravvenzione all'art. 449 C. P. affermato contro verità, non essere vero che la Maria Botti nel proprio esercizio in Marano Lagunare nel 28 agosto 1897 smereiasse birra e gazose a pagamento.

Sabato cominciò il dibattimento e finirà oggi.

## Telegrammi

**Il concorso ginnastico di Amburgo** — Amburgo, 24. — Ieri sera si è inaugurato il concorso ginnastico nell'immenso salone del Festhalle. Erano presenti ottomila giunast.

I rappresentanti della Società di Breslavia consegnarono la bandiera federale alla città di Amburgo. Le signorine amburghesi offrirono una corona d'oro alla bandiera federale. Poesia si è rappresentato uno spettacolo allegorico.

Gli italiani ebbero un'accoglienza fraterna. Il presidente Guerra siede al tavolo d'onore col borgomastro, il presidente del Senato e i deputati.

Stamane principiarono le gare ed alle ore undici vi fu un banchetto al Rahtaus con 100 invitati d'onore.

Alle ore 12 vi fu un corteo imponente con mille e cinquecento bandiere e tantissimi ginnasti con quaranta musiche.

La bandiera federale e quella italiana della Società Andrea Doria di Genova, furono acclamate. Il corteo durò tre ore. Gran folla, malgrado la pioggia e il vento fortissimo.

Alle ore 17 la squadra Andrea Doria eseguì esercizi di precisione e di energia fra grandi applausi.

Alle ore 20 vi fu spettacolo straordinario alla Festhalle.

## Elezioni politiche

## Collegio di Cossato

Biella, 24. — Votazione di ballottaggio. Risultato di 18 sezioni: Sella voti 2283, Rondani voti 970. Schede nulle, contestate e bianche 82.

## Una donna divorziata dal pesci

Porto Torre 24. — Sulla spiaggia dell'isolotto di Pelosa si rinvenne il corpo di una donna con la testa le braccia ed i piedi divorati dai pesci. Da brandelli della camicia, dal busto e dalla gonella si suppone sia di civile condizione e la si crede una naufraga.

## Collegio di Spoleto

Spoleto, 24. — Risultato definitivo: Sinaldi voti 1933, Marianni voti 1149.

## LOTTO-Estrazione del 23 luglio

Venezia	5	72	41	6	18
Bari	80	58	81	31	59
Firenze	29	75	64	20	49
Milano	79	46	9	74	54
Napoli	42	76	54	3	38
Palermo	14	36	6	22	26
Roma	1	26	44	3	55
Torino	63	79	64	47	87

## Chi si reca a Venezia

chieda alla stazione di Udine il biglietto andata-ritorno valevole otto giorni. Si distribuisce dal mercoledì al sabato. Costa in prima classe L. 30 85 in seconda L. 25 30. Nello stesso è compresa una gita in mare a Trieste in un solo giorno (la domenica) col grande ed elegante vapore « Thetis » del Lloyd in partenza da Venezia alle 7 ant.

## Bollettino di Borsa

Udine, 25 luglio 1898

Rendita	24 lugl.	25 lugl.
Ital. 5 % contanti ex coupon	99.10	99.30
» fine mese aprile	99.10	99.50
detta 4 1/2 %	108.20	108.25
Obbligazioni Asse Eccl. 5 %	99.5	99.50
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coupon	331.1	332.1
» Italiane 3 %	317.1	318.1
Fondiarie d'Italia 4 %	504.1	504.1
» » 4 1/2 %	512.1	512.1
» Banco Napoli 5 %	445.1	445.1
Ferrovie Udine-Fondbba	495.1	495.1
Fondi Cassa Risparm. Milano 5 %	520.1	520.1
Prostite Provincia di Udine	402.1	402.1
Azioni		
Banca d'Italia ex coupon	875.1	870.1
» di Udine	130.1	130.1
» Popolare Friulana	133.1	133.1
» Cooperativa Udinese	33.1	33.1
Cotonificio Udinese	350.1	350.1
» Veneto	232.1	237.1
Società Tramvia di Udine	70.1	70.1
» ferrovie Meridionali	718.1	717.1
» Mediterranee	522.1	519.1
Cambi e Valute		
Francia cheque	107.80	107.47
Germania »	133.20	133.1
Londra »	27.20	27.10
Austria - Banconote	236.1	225.50
Corone in oro	113.1	112.1
Napoleoni »	21.51	21.50
Ultimi dispaoci		
Chiusura Parigi	92.05	92.40

Il Cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 23 luglio 107.70

**La BANCA DI UDINE**, sede oro e sudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

OTTAVIO QUARONOLLO gerente responsabile

S. E. il Ministro della Posta e dei Telegrafi — con Circolari 8-16 Aprile 1898 — comunicata a tutti gli Uffici postali, informò di avere autorizzata la Banca Fratelli Casareto di Francesco, di Genova, Via Carlo Felice 10, a spedire i Biglietti della Lotteria di Torino in busta chiusa, con angoli tagliati, mediante l'affrancatura equiparata a quella delle stampe non periodiche: questa saggia disposizione, che facilita l'invio dei Biglietti in ogni parte del Regno, fa entrare quotidianamente nelle Casse dello Stato una somma rilevante perchè moltissime sono le richieste dei privati che preferiscono rivolgersi direttamente alla Banca fortunata per l'acquisto di Cartelle. Si sa ormai da tutti che è la Banca Casareto che pagò sempre ai suoi Clienti diretti le vincite più importanti, e quindi è giustificata questa preferenza.

I Biglietti della Lotteria di Torino costano lire Cinque; i Quinti di Biglietto costano Una lira. Cento Biglietti e Cento Quinti di Biglietto hanno vincita garantita. Le vincite sono da lire 200.000 — 100.000 — 50.000 — 25.000 ecc.; le vincite minori sono da lire Centoventicinque.

L'Estrazione di tanti premi per DUE MILIONI di lire in contanti, essenti da ogni tassa e garantiti da Boni del Tesoro avrà luogo il 15 Settembre prossimo.

In Udine presso: Lotti e Miani, piazza Vittorio Emanuele — Giuseppe Conti, cambio valute, Via del Monte.

## MAGAZZINO ALL'ELEGANZA

Via Cavour, 4

## Assortimento Articoli di Moda per Signora Camicette e Blouses

I. Pasquotti-Fabris

## Il dott. Giuseppe Murero

tiene il suo nuovo Ambulatorio per le Malattie della pelle in via Villalta N. 37 tutti i giorni meno i festivi alle ore 2 1/2 pom.

Le consultazioni sono gratuite per i poveri ogni martedì, giovedì e sabato.

## Lezioni di Zittera e Pianoforte

La signora Pierina Arnold-Zannoni dà Lezioni di Zittera e Pianoforte a modicissimi prezzi.

Udine, Piazza Garibaldi N. 15.

## Deposito e Riparazioni macchine da cucire

Il signor Italeo Zannoni meccanico specialista per riparazioni macchine da cucire, essendosi sciolto dalla Ditta Fratelli Zannoni ha aperto una Officina meccanica con Deposito macchine ed accessori, delle migliori case della Germania in Udine Piazza Garibaldi N. 15.

Prezzi modicissimi

## ANTICO

## premiato Stabilimento Bacologico

E. F. & G. Fratelli SBRACCIA

TERAMO

## SEME BACHI

Cellulare selezionato Giallo indigeno.

## GRANSASSO

il solo originario autentico.

Per commissioni e schiarimenti rivolgersi ai Rappresentanti per la Provincia del Friuli.

In Tricesimo Italiano di Montegnacco.

In S. Giorgio di Nogaro Gaglielmo di Montegnacco.

In Udine Sebastiano di Montegnacco.

## Il Lucido Senegal

riduce nere e nuove calzature gialle deteriorate. Lucida, in nero peli e qualunque oggetto. Rinnova soprascarpe, L. 0.65 fiasone e spugna a domicilio. Inviare cartolina vaglia — Compagnia Senegal Milano, e presso i principali negozi.

## Piano d'Arta

(Carnia) Stazione balneare

## ALBERGO POLDO

metri 500

Acque pulite, solfidriche magnesiache

Albergo rinomato, amena posizione, comodi alloggi, ottimo servizio, prezzi modicissimi. Grandiosa sala da pranzo, salotto da musica e lettura. Biagiardo, Lawn Tennis. Servizio proprio di carrozze per la Carnia e per gite.

Posta e Telegrafo

Medico Direttore

Tullio dott. Luzzi

Conduttore proprietario

Osvaldo Radina-Dereatti

## ARTURO LUNAZZI

Udine — Via Savorgnana N. 5 — Udine

Grande assortimento vini e liquori esteri e nazionali

## FIASCHETTERIE E BOTTIGLIERIE

Via Palladio N. 2

(Casa Cecchi)

Via della Posta N. 5

(Vicino al Duomo)

## Nuova Bottigliera

## al VERMOUTH GANCIA

Via Cavour N. 11 (angolo via Lionello)

Specialità Vini COMUNI e TOSCANI da pasto

da Centesimi 30 a 1.50 al Litro

» 70 a 3.50 al Fiasco



UDINE



# LE BICICLETTE DE LUCA

BICICLETTA

ottennero la più alta onorificenza

all'Esposizione ciclistica di Verona che ebbe luogo nel febbraio 1898

(Medaglia d'argento dorato del Ministero d'Industria e Commercio)

Modelli ultime novità - Costruzione accurata e solidissima

Riparazioni e rimodernature - Pezzi di ricambio

Accessori, pneumatici, catene, fanali novità a gas acetilene, ecc.

Nichelature e Verniciature

Prezzi ristrettissimi - Garanzia un anno

Officina Meccanica - Si assume qualsiasi lavoro

Fabbricazione e deposito scrigni contro il fuoco

Via Gorghi  
N. 44

NOVITÀ PER TUTTI

Insuperabile!

**SAPONE AMIDO BANFI**

NOVITÀ

Nuova invenzione brevettata dalla Ditta Banfi di Milano. È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette: morbidità, bianchezza, elasticità, e non altera la pelle. È composto con sostanze speciali ed è fornito in ogni sorta di confezione. Si vende in ogni parte del mondo.

Scopo della nostra Casa è di renderlo di consumo generale.

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la ditta A. Banfi spedisce tre pezzi grandi franco in tutta Italia - Vendesi presso tutti i principali Droghieri, Farmacisti e Profumieri del Regno e dei Principati di Milano, Paganini, Villani e Comp. - Zini, Cortesi e Berni, - Perelli, Paradisi e Comp.

**AMIDO BORACE BANFI**

NOVITÀ

Marca Gallo

di fama mondiale

Con esso chiunque può stirare a lucido con facilità. - Conserva la biancheria. Si vende in tutto il mondo.

## Le Maglierie igieniche HERION al Congresso in Roma (Aprile 1894)

Il FOLCHETTO N. 90, del 1° Aprile, scrive:

Uno stupendo lavoro. - Ammirabile e stupendo per la sua difficile quanto ammirabile riuscita all'Esposizione internazionale di Roma è la mostra originale delle lane igieniche fatta dalla rinomata fabbrica G. C. Herion di Venezia. Questo noto e coraggioso industriale per nulla badando alle ingenti spese incontrate colla ingegnosa quanto felice combinazione dei suoi innumerevoli articoli di maglierie ha riprodotto esattamente ed al vivo la Piazzetta di Venezia con un angolo del Palazzo Ducale e 2 colonne.

Noi, che amanti del bello, giudichiamo sempre le cose colla massima imparzialità, non possiamo a meno di tributare questa volta particolari elogi e di cuore al sopradetto signor Herion che tanto lustro ed onore seppe apportare all'industria italiana, persuasi per altro che egli sarà ben pago dell'onore che non solo tutta Italia, ma anche l'estero gli tributa, adottandosi dovunque a preferenza, le maglierie Herion, perchè riconosciute le più igieniche e le più salutari, conforme le consiglia e raccomanda anche l'illustre igienista prof. Paolo Mantegazza.

La direzione dello stabilimento G. C. HERION - VENEZIA spedisce cataloghi gratis, a chi ne fa richiesta mediante semplice invio di un biglietto di visita con esatto indirizzo.

Deposito presso il signor Candido Bruni - Mercato Vecchio 6.

### ORARIO FERROVIARIO

Arrivi	Partenze	Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine		
M. 1.52 7.-	D. 4.45 7.40		
O. 4.45 8.57	O. 5.12 10.05		
D. 11.25 14.15	O. 10.50 15.24		
O. 13.20 18.20	D. 14.10 16.55		
O. 17.30 22.27	M. 18.30 23.40		
D. 20.23 23.05	O. 22.25 3.04		
Udine a Pordenone	Pordenone a Udine		
M. 6.05 9.49	M. 17.25 21.45		

da Casarsa a Spilimbergo	da Spilimbergo a Casarsa
O. 9.10 9.55	O. 7.55 8.35
M. 14.35 15.25	M. 13.15 14.-
O. 18.40 19.25	O. 17.30 18.10
da Casarsa a Portogruaro	da Portogruaro a Casarsa
O. 5.45 6.22	A. 8.10 8.47
A. 9.13 9.50	O. 13.05 13.50
O. 19.05 19.50	O. 20.45 21.25
da S. Giorgio a Trieste	da Trieste a S. Giorgio
M. 6.10 8.45	M. 6.30 8.50
O. 8.55 11.20	M. 9.- 12.-
M. 16.15 19.45	M. 17.35 19.25
O. 21.05 23.40	M. 21.40 23.-

(\*) Questo treno parte da Cervignano.

da Udine a Pontebbana	da Pontebbana a Udine
O. 5.50 8.55	O. 6.10 9.-
D. 7.55 9.55	D. 9.50 11.5
O. 10.35 13.44	O. 14.30 17.6
D. 17.6 19.9	O. 16.55 19.40
O. 17.35 20.50	D. 18.37 20.5
da Udine a Trieste	da Trieste a Udine
O. 3.45 7.33	A. 8.25 11.40
D. 8. 10.37	M. 9. 12.55
M. 15.42 19.45	D. 17.35 20.-
O. 17.25 20.30	M. 20.45 1.30
da Udine a Cividale	da Cividale a Udine
M. 6.5 6.37	M. 7.5 7.34
M. 9.50 10.18	M. 10.33 11.-
M. 12.- 12.30	M. 14.15 14.45
M. 17.10 17.38	M. 17.55 8.23
M. 22.05 22.33	M. 22.43 23.2

da Udine a Portogruaro	da Portogruaro a Udine
M. 7.51 10.-	M. 8.03 9.45
M. 14.55 17.16	M. 14.39 17.03
M. 18.29 20.32	M. 20.10 21.59

Coincidenza. Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 e 20.42. Da Venezia tutti i treni sono in coincidenza con Udine, e il primo e terzo con Trieste.

### Tram a vapore-Udine S. Daniele

da Udine a S. Daniele	da S. Daniele a Udine
R.A. 8.- 9.40	8.55 8.32 R.A.
11.30 13.-	11.10 12.25 S.T.
14.50 16.35	13.55 15.30 R.A.
18.- 19.45	17.30 19.25 S.T.

### Ottima occasione

Da vendersi due Macchine da Calze e Maglierie in ottimo stato, garantite, usate, nuovo sistema perfezionate.

Rivolgersi all'amministrazione del Giornale.

MILANO - FRATELLI TREVES, EDITORI - MILANO

Anno XX-1898

## MARGHERITA

GIORNALE DELLE SIGNORE ITALIANE

di gran lusso, di mode e letterature

È il più splendido e più ricco giornale di questo genere. Esce ogni quindici giorni in 15 pagine in-4 grande, come i grandi giornali illustrati, su carta finissima, con splendide e numerose incisioni, con copia e varietà di annessi e ricchezza di figurini. Esso è l'unico in questo genere che possa degnamente adornare il salotto delle Signore eleganti, e che possa competere coi giornali di Mode stranieri più celebrati. - Anche la parte letteraria è molto accurata. I racconti ed i romanzi sono dovuti alla penna dei migliori scrittori, come Barrili, Bersazio, Castelnovo, Cascaniga, Cordella, Memini, Nera, Tedeschi, Fava Egge, Pinelli, Boccardi, ecc., vengono illustrati splendidamente dai migliori artisti.

Saranno continuate le CHIACCHIERE DEL DOTTOR, cioè consigli d'igiene per le signore e poi bambini, scritte da uno dei nostri migliori medici, che si firma Dottor Antonio; e le LETTERE SULL'ABBIGLIAMENTO e LAVORI FEMMINILI, suo governo della casa, scritte da una signora esperta della vita di delle cose domestiche, che si firma Zia Olimpia.

Cordella scriverà degli articoli interessanti sulla donna dei nostri tempi. In ogni numero, Corrieri di Parigi, dovuti ad una signora della più eletta società parigina; Corrieri della moda, notizie dell'alta società, piccoli corrieri, ecc. - In ogni numero sono splendidi annessi, due figurini colorati, tavole di ricami in nero e a colori, non disegni eleganti, con cifre e iniziali per marcare la biancheria, modelli tagliati, oggetti di fantasia ed adornamento. Nessuna parte dell'abbigliamento femminile vien trascurata. Anche per la parte che riguarda la biancheria ed i lavori femminili, si siamo posti in grado di dare alle nostre lettrici quello che c'è di più elegante e di più moderno.

Oltre a ciò abbiamo dato maggior sviluppo al salotto di conversazione, dove tutte le signore possono fare delle domande e corrispondere colla nostra redazione e nello stesso tempo dar norma a rispetto che possono esser utili a tutte le lettrici.

Disegni di nomi e iniziali a richiesta delle associate

Anno, L. 18. - Sem. L. 10. - Trim. L. 5. (Estero, Fr. 24)

Una Lira il numero

EDIZIONE ECONOMICA SENZA ANNESSI E FIGURINI COLORATI

Centesimi 50 il numero

Anno L. 10. - Sem. L. 6. - Trim. L. 3. (Per l'Estero, Fr. 16)

PREMIO agli associati all'edizione di lusso: 1. LA LETTERA ANONIMA, di «Ed. De Amieis», grazioso volume in carta di lusso riccamente illustrato da M. Pagani, e Ett. Kinenes, con coperta a colori. - 2. «Il sorbetto della Regina», romanzo di Petruselli della Gattina. Un volume in 16 di 320 pag. agli associati all'edizione economica; UNA ILLUSTRE AVVENTURIERA (Cristina di Norimberga), di «Corrado Risi». Un volume in-16 di 300 pagine. (Al prezzo d'associazione aggiungere 50 centesimi (Estero, 1 franco) per l'affrancatura del premio).

Dirigere commissioni e vaglia ai Fratelli Treves, editori, Milano

## SPECIALITÀ

vendibili presso

## L'UFFICIO ANNUNZI

del GIORNALE DI UDINE

Via Savorgnana n. 11

**Tord - Tripe.** Il tord tripe è un infallibile distruttore dei topi, orci, talpe. Raccomandasi perchè non perisce per gli animali domestici. Cent. 50 al pacco.

### Cosmetico-tintura.

Usate il Cerone americano che è l'unica tintura solida a forma di cosmetico preferita a quante si trovano in commercio. Il Cerone americano oltre che tingere al naturale i capelli e la barba, è la tintura più comoda in viaggio perchè tascabile ed evita il pericolo di macchiare. Il Cerone americano è composto in midollo di bue che rinforza il bulbo dei capelli ed evita la caduta. Tinge il biondo, castano e nero perfetto. Un pezzo di elegante astuccio L. 5.50.

**Polvere di riso** sopradina. Ammorbidisce la pelle, dona alla stessa una freschezza meravigliosa. Costa cent. 30 al pacco.

**Lapis trasmutatore** preparato dal chim. Gudirk Giusto. Con questo preparato si tinge con singolare facilità i capelli o la barba in biondo, castano e nero d'ebano senza la vatura di sorta. - Un elegante flacone costa L. 5.

**Tintura vegetale.** L'unica tintura progressiva che in tre sole applicazioni restituisce ai capelli bianchi o grigi il primitivo colore. Non macchia la pelle, pulisce e rinfresca la cute. Costa L. 2 la bottiglia.

**La Friseuse,** ondulatore per capelli. Una scatoletta contenente 4 ferri cent. 60.

### Pomata Etrusca.

La vera Pomata Etrusca a base vegetale contro le calvizie. Vasetto L. 8. Chi ha incominciato ad usare il rigeneratore universale non ha più potuto abbandonarlo. Senza essere una tintura, il Bigeneratore universale ridona il colore primitivo e naturale ai capelli, e rinforza il bulbo, li fa crescere, li rende morbidi e quali sieno nella prima gioventù. Non loda la pelle né la biancheria, e pulisce il capo dalla forfora. Prezzo di una bottiglia contrazione L. 3.

**Tintura istantanea.** Di questa rinomata tintura con un'asola bottiglia si tinge mirabilmente la barba e i capelli. Prezzo di una bottiglia lire 2.

### Tintura fotografica istantanea.

Questa tintura dei chimici Fratelli Rizzi tinge i capelli e barba in nero e castagno naturale, senza macchiare la pelle. Premiata a più esposizioni per la sua efficacia sorprendente, si raccomanda perchè non contiene sostanze nocive come molte altre tinture anche più costose. Una bottiglia con istruzione L. 4.

**Depilatorio** Begnini. Specialità per togliere immediatamente i peli superflui sopra qualunque parte del corpo senza recare la minima irritazione alla pelle. Costa L. 2.50 al flacone.

**Ciprie profumate** per rendere morbida e fresca la pelle. Da cent. 20 in più.